



COMUNE DI DINAMI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

A R E A T E C N I C A

(CAP 89833 - Rione palazzi – Cod.Fisc. 00303060792 – Fax 0966 990018 – Tel. 0966 904073)

DETERMINAZIONE

n. 031.....

data 18/04/2024

OGGETTO:

Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza dell'Area Tecnica ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto n° 3 del 17/05/2023, registrato al prot. n° 1203 in pari data, con cui il Sindaco ha rinnovato l'incarico al sottoscritto delle funzioni dirigenziali dell'area tecnica e manutentiva fino al 30/09/2025;

Richiamato l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate*

tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili".

Tenuto conto che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

Rilevato che il Responsabile finanziario ha trasmesso a questo servizio gli elenchi dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;

Atteso che questo servizio ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti e agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitori le risultanze dell'attività di verifica sui residui attivi e passivi da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 e/o da reimputare nell'anno 2024, trasmessi dall'Ufficio finanziario;

DETERMINA

1) di approvare, ai soli fini ricognitori, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 e in particolare gli elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2023 e da reimputare nell'anno 2024 in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023;

2) di trasmettere gli elenchi di cui al punto 1) alla Giunta comunale ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

3) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

4) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente;*

5) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il sottoscritto responsabile del servizio.

6) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ing. Carmelo Callà

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

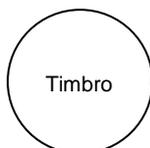
Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data



Il Responsabile del servizio finanziario
f.to dott. Biagio Pronesti

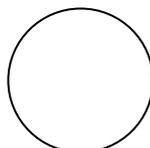
.....

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....